



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "Azione - Per- P.R.I"*

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

SEDE

**MOZIONE**

**Oggetto:** Promozione del mix rinnovabili e nucleare

Il sottoscritto Consigliere regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- l'obiettivo di abbattere le emissioni di CO2, fino ad arrivare un giorno ad azzerare le emissioni nette, come unica soluzione per evitare il collasso climatico, può essere conseguito solo attraverso il ricorso all'energia nucleare;
- la guerra russa in Ucraina, ma anche le tensioni politiche e commerciali con la Cina e gli altri Paesi da cui si acquistano metalli e terre rare fondamentali per le batterie e l'elettrificazione delle produzioni, impongono all'Italia di ragionare sempre più in termini di indipendenza energetica;
- già oltre 60mila cittadini, in gran parte giovani, hanno firmato in pochi giorni la proposta di legge di iniziativa popolare per includere il nucleare nel mix energetico nazionale

-L'energia nucleare ha emissioni di gas a effetto serra, considerando ogni fase del ciclo di vita, 7 volte inferiori a quelle del fotovoltaico al Silicio (la tecnologia più diffusa) e tra 2 e 3 volte inferiori a quelle dell'eolico.

-Una centrale nucleare, a parità di energia generata, impiega 7 volte meno materiali di un impianto fotovoltaico e 3 volte meno di un impianto eolico.

-A parità di energia prodotta, una centrale nucleare occupa una superficie fino a 300 volte inferiore del fotovoltaico e fino a 1000 volte inferiore dell'eolico;

-un mix di rinnovabili e nucleare riduce sensibilmente i problemi legati alla variabilità, stagionalità e intermittenza e di conseguenza abbatte i costi relativi ai sistemi di accumulo;

-Considerando l'intero sistema elettrico, e facendo riferimento ai costi indicati dall'Agenzia Internazionale dell'Energia per tutti gli impianti di generazione e di accumulo, soddisfare la domanda elettrica con sole rinnovabili costerebbe il 50% in più rispetto a un mix di rinnovabili e nucleare.

-Il ritorno del nucleare in Italia accrescerebbe il fatturato di molti settori creando nuovo know how ed occupazione di qualità;

-il ritorno del nucleare riduce la dipendenza dell'Italia dalle materie prime critiche e il rischio geopolitico;

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, chiede che il Consiglio Regionale deliberi di impegnare la Giunta Regionale a:**

- a sollecitare un intervento del governo nazionale affinché provveda ad un rapido riassetto normativo che consenta in Italia la costruzione e l'esercizio di centrali nucleari, così che il futuro mix di generazione elettrica persegua gli obiettivi di neutralità climatica beneficiando delle caratteristiche di continuità di servizio, bassissimo livello di emissioni nel ciclo di vita, modestissimo consumo di suolo e ridotto impiego di materiali dell'energia elettronucleare, risultando perciò più sostenibile e meno costoso di una soluzione che utilizzi solo fonti rinnovabili.

on. Luigi Cirillo

